



Lettera inviata solo tramite PEC.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.
43, comma 6, del DPR 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP: 10953]
VA@pec.mite.gov.it

e.p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA e VAS
[ID_VIP: 10953]
ctva@pec.minambiente.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
dg.501700@pec.regione.campania.it
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Alla Regione Campania Direzione generale per l'ambiente,
la difesa del suolo e l'ecosistema
dg.500600@pec.regione.campania.it

Alla Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Al Comune di Castellammare di Stabia
protocollo.stabia@asmepec.it

All'ARPA Campania
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana di Napoli
sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

Al Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Alla Società Marina di Stabia SPA
marinadistabia@legalmail.it

Oggetto: [ID: 10953] "Variante al progetto delle opere a terra di "Marina di Stabia", a completamento del
progetto del Porto turistico "Marina di Stabia".

Procedura: verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs 152/2006

Proponente: Società Marina di Stabia S.p.A.

Osservazioni ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

PREMESSO che con nota del 04/12/2023, acquisita al protocollo della Direzione Generale ABAP (DG-ABAP) di questo Ministero con n. 40709 del 13/12/2023, la Società Marina di Stabia SPA ha presentato presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il **progetto “Variante al progetto delle opere a terra di “Marina di Stabia”, a completamento del progetto del Porto turistico “Marina di Stabia”**”;

PREMESSO che l'opera oggetto della presente procedura è il progetto di variante delle opere a terra di “Marina di Stabia”, a completamento del progetto del Porto Turistico “Marina di Stabia” che nasce con la procedura negoziata del “Contratto d'Area Torrese – Stabiese” del 1997;

PREMESSO che, con nota prot. n. 28685 del 14/02/2024, acquisita al protocollo della DG-ABAP con n. 5526 del 15/02/2024, la DVA del MASE, relativamente alla procedura di assoggettabilità a VIA di cui sopra, ha comunicato la procedibilità dell'istanza agli Enti interessati, e contestualmente ha evidenziato che, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, conformemente a quanto stabilito dal comma 3, dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii., *“la documentazione presentata a corredo dell'istanza è stata pubblicata sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla pagina:*

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10543>,

e che a far data dalla comunicazione della procedibilità dell'istanza da parte del MiTE stesso, decorre il termine di 30 giorni entro cui, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le Amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, nonché chiunque abbia interesse, può presentare le proprie osservazioni;

PREMESSO che, con la nota sopra citata, la stessa DVA del MASE ha comunicato agli Enti interessati che il progetto in argomento rientra nella tipologia di cui all'Allegato II-bis, alla Parte II D.Lgs. 152/2006, punto 2-h, denominata: *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*, relativamente alla tipologia di opera: *“Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate”*, nonché tra i progetti finanziati a valere sul fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato con decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 330 del 13/08/2021, nell'ambito del PNIC – Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, e che l'istruttoria tecnica è stata avviata presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS di cui all'art. 8 co.1;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7077 del 27/02/2024 la DG-ABAP di questo Ministero ha richiesto alla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli e ai Servizi II e III della DG-ABAP le proprie valutazioni di competenza;

ESAMINATI i contenuti dello Studio preliminare ambientale pubblicato sul sito *web* dell'Autorità competente;

VISTO il parere endoprocedimentale reso dalla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 6921 del 28/03/2024, acquisita al protocollo della DG-ABAP con n. 11145 del 29/03/2024, con il quale la Soprintendenza stessa ha comunicato, visti gli atti, di non ritenere che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006, poiché “...*le opere/attività previste non risultano tali da comportare effetti negativi significativi sul patrimonio paesaggistico ed archeologico ...*” e sentito per le vie brevi il Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico - della DG-ABAP di questo Ministero, che concorda con il sopra citato parere;

CONSIDERATO che, in base al combinato disposto degli artt. 14 (*Estensione della disciplina del PNRR al Piano Complementare*) e 29 (*Soprintendenza speciale per il PNRR e ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR*) del D.L. n.77/2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, e s.m.i. l'ufficio competente a rendere le osservazioni nell'ambito della presente procedura è la scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO ed analizzato il progetto in esame, che consiste nella realizzazione di un progetto di variante delle opere a terra del Porto turistico di Marina di Stabia che, in luogo delle precedenti funzioni delle quali solo la commerciale e quella ricettiva sono riconfermate, prevede per l'intera area di progetto delle Opere di Terra la divisione in due zone funzionali, di cui:

- 1) la prima – il polo ricettivo – con destinazione funzionale prevalentemente ricettiva, suddivisa a sua volta in un'area di strutture extra-alberghiere ed una di strutture alberghiere vere e proprie;
- 2) la seconda – il polo commerciale – con il Mercato del Mare e l'edificio di botteghe del porto;

CONSIDERATO che le opere a terra del nuovo porto turistico di Marina di Stabia ricadono in zona industriale ASI caratterizzata da un contesto industriale fortemente antropizzato e che la soluzione progettuale prevede aree con caratteristiche e peculiarità che si integrano con il contesto circostante contribuendo a rendere omogenee le diverse parti del sistema e, pertanto, non si rilevano potenziali impatti del progetto sulla componente paesaggistica;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla tutela archeologica, a seguito del documento di valutazione di rischio d'impatto archeologico, si evince che l'intervento ricade in ambito di mare antico e, pertanto, non si rilevano potenziali impatti del progetto sulla componente archeologica;

questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, in riferimento ai profili di propria competenza, concordando con quanto espresso dalla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli e, per quanto di competenza, con quanto espresso dal Servizio II della DG-ABAP di questo Ministero, non rileva che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

Il Responsabile del Procedimento –U.O.T.T. n. 11 - Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
dott. Massimo CASTALDI

 massimo castaldi
MINISTERO DELLA
CULTURA
24.04.2024 17:41:21
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT